

Analisi dei programmi radiofonici della SRG SSR:

Svizzera francese 2021

Sintesi

Dr. Sonja Glaab-Seuken (LINK), Prof. Dr. Andreas Vlašić (Medien Institut)

La legge federale sulla radiotelevisione (LRTV) e la concessione della SSR conferiscono un mandato di prestazioni alla Società svizzera di radiotelevisione (SRG SSR). Tra i compiti della SRG SSR ivi definiti rientrano la garanzia di una presentazione completa, variegata e corretta di fatti e avvenimenti, la promozione della cultura svizzera e il supporto del dialogo tra le differenti regioni e comunità linguistiche della Svizzera. L'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) incarica regolarmente degli specialisti esterni di verificare in che modo la SRG SSR soddisfa i requisiti a lei imposti nei suoi programmi. La presente analisi dei programmi radiofonici esamina in che modo la SRG SSR ha eseguito il proprio mandato di prestazioni nei suoi programmi per la Svizzera occidentale nell'anno 2021.

Metodologia dello studio

L'analisi dei programmi radiofonici della SRG SSR impiega il metodo dell'analisi quantitativa dei contenuti utilizzato nelle scienze della comunicazione. L'indagine si è concentrata sugli **indicatori di performance** derivati dai requisiti legali e della concessione, inclusi la percentuale informativa, la diversità di argomenti, opinioni e forme così come la rilevanza regionale.

Il campione è costituito dai contenuti dei programmi che sono stati trasmessi dalle quattro stazioni radio della SRF analizzate nei sette giorni campione nel periodo compreso tra le 5:00 e le 24:00. I giorni campione sono stati rappresentati sotto forma di una settimana artificiale (Tabella 1).

Tabella: Dati metodologici chiave per l'analisi dei programmi radiofonici della SRG SSR nel 2021

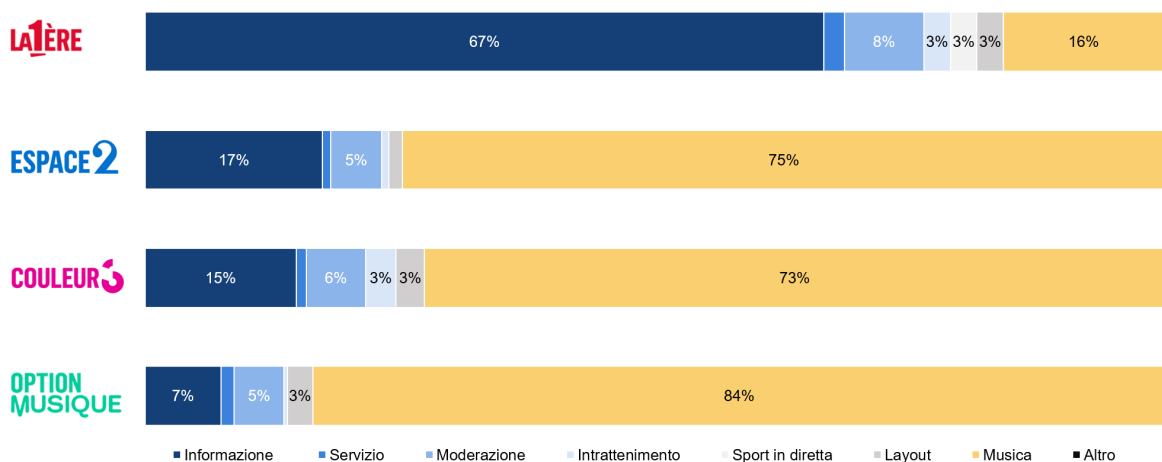
Metodo	Analisi quantitativa del contenuto
Stazioni analizzate	- La Première - Espace 2 - Couleur 3 - Option Musique
Campione	Una settimana artificiale, dalle ore 05:00 alle 24:00 Ore di programma analizzate per canale: 133 ore Totale delle ore di programma analizzate: 532 ore Numero dei titoli musicali analizzati durante il giorno campione dedicato alla musica: 711

Risultati

La **qualità dei programmi** delle stazioni radio della SRF è rimasta **per lo più stabile** nel corso del tempo. Ciononostante, un indicatore fondamentale è peggiorato: dal 2018 la **percentuale informativa media** dei programmi della SRF è diminuita del 2% attestandosi all'attuale 27%. Questo fenomeno è riconducibile ai cambiamenti avvenuti in due programmi della SRF: Option Musique ed Espace 2. Nel primo caso le informazioni trasmesse sono diminuite in maniera contenuta, mentre nel secondo caso il calo è stato significativo. La stazione culturale ha ridotto la percentuale informativa del 9% per lasciare più spazio ai contenuti musicali. Questa scelta è probabilmente riconducibile alla recente riorganizzazione dei programmi di Espace 2, tuttavia è perfettamente in linea anche con le osservazioni prodotte dall'indagine del 2018, che già segnalava una riduzione notevole dello spazio informativo offerto dalla stazione tra il 2015 e il 2018.

Figura: Struttura dei programmi

Base: durata totale della trasmissione, campione 2021, lun.-dom. ore 05:00-24:00



Secondo la loro concessione, le stazioni della SRG SSR devono fornire informazioni «soprattutto sul panorama politico, economico, comunitario, culturale e sociale». ¹ I programmi della SRF coprono questi **argomenti** in misura estremamente elevata (88%). Eppure, rispetto ai risultati del 2018, la percentuale di questi «argomenti difficili» è tendenzialmente cresciuta. A cultura, società e politica viene dedicata grande attenzione, mentre si trattano molto di rado i temi legati all'economia. Per quanto riguarda il ventaglio dei temi proposti, per Espace 2 spicca un'altra nuova dinamica: la grande attenzione di cui in passato godeva la sfera culturale è andata notevolmente scemando. Di conseguenza la stazione perde il suo primato tra i programmi radiofonici della SRG. Ora Espace 2 trasmette in termini percentuali (leggermente) meno temi culturali rispetto alla sua controparte in lingua tedesca SRF 2 Kultur, ma ha sempre un piccolo vantaggio rispetto alla stazione culturale in lingua italiana Rete 2.

¹ Concessione SRG, art. 6, cpv. 2.

Le differenze di lunga data in materia di focus tematico tra le stazioni delle diverse regioni linguistiche emergono anche nel 2021. In generale, nei programmi della SRF gli argomenti culturali continuano ad avere un ruolo decisamente più marcato rispetto ai programmi della SRG in lingua tedesca e un ruolo leggermente più importante rispetto a quelli in lingua italiana. Anche nel 2021 le stazioni della RTS hanno dedicato un'attenzione nettamente inferiore ai temi economici rispetto alle stazioni RSI e soprattutto a quelle SRF.²

Durante l'analisi dei temi – in maniera analoga alla procedura delle edizioni precedenti – lo studio ha trattato con un approccio differenziato alcuni **aspetti tematici selezionati**, a cui la concessione assegna una particolare rilevanza, tra cui il dialogo tra le differenti regioni e culture all'interno della Svizzera e la produzione culturale della Svizzera. Quest'ultima viene trattata da tutte le stazioni, in parte in modo assai approfondito e sfaccettato. A parlare con maggiore completezza della produzione culturale locale è Espace 2. Tuttavia – in concomitanza alla riduzione delle sue trasmissioni a contenuto informativo – anche la stazione ha tagliato i tempi destinati a presentare agli ascoltatori questo argomento rilevante per la concessione. Gli altri singoli aspetti presi in analisi compaiono sporadicamente nei programmi della SRF, come già era avvenuto negli studi precedenti.

Sebbene il 2021 sia stato meno segnato dal Covid rispetto all'anno precedente, le giornaliste e i giornalisti della SRF hanno dedicato una grande attenzione alla pandemia e alle sue ripercussioni su società, economia e cultura. Circa un decimo di tutte le informazioni della SRF hanno ruotato intorno proprio alla crisi sanitaria. In un altro decimo scarso la pandemia non era il focus del servizio ma veniva comunque menzionata.

L'analisi dei programmi della SRF per verificare il rispetto della varietà richiesta dalla concessione non fa emergere pressoché alcun cambiamento in materia di **varietà tematica** nel corso del tempo. Anche nel 2021 le stazioni della SRF hanno presentato al proprio pubblico un ampio ventaglio di argomenti informativi. La **varietà delle personalità coinvolte** rimane ancora a livelli elevati, ma dal 2018 fa segnare un calo tendenziale. Lo stesso vale anche per la **varietà formale** dei programmi della SRF, che in generale elaborano le proprie informazioni in modo leggermente meno variegato rispetto allo studio del 2018.

Espace 2, Couleur 3 e soprattutto La Première continuano a presentare spesso i contenuti informativi in forme potenzialmente classificadorie. Queste forme – che includono interviste in studio, servizi lunghi, inchieste e reportage – permettono di fornire le informazioni andando oltre i semplici fatti, ovvero fornendo spiegazioni e contestualizzazioni. Di conseguenza nei servizi dei primi tre programmi è possibile individuare una percentuale elevata di informazioni di approfondimento. Le **prestazioni di classificazione e orientamento**³ delle stazioni della SRF comprendono anche la presentazione di opinioni e punti di vista diversi. Tutte e quattro le stazioni presentano opinioni diverse solo in una piccolissima percentuale dei loro

² BAKOM 2022, p. 21 ss.

³ Concessione SRG, art. 3, cpv. 2.

servizi. Al contrario, punti di vista diversi compaiono un po' più spesso, soprattutto nei primi tre programmi.

Gli avvenimenti e i temi internazionali sono elementi centrali dei contenuti informativi della SRF. Nel corso del tempo è stato riscontrato un leggero spostamento del focus sui servizi a carattere nazionale, regionale o relativi alle aree linguistiche. Ma una maggiore offerta di informazioni pertinenti alle diverse regioni linguistiche nel 2021 non significa un aumento delle informazioni su altre regioni del Paese: anche nel 2021 i servizi della SRF dedicano pochissimo spazio agli avvenimenti nella **Svizzera italiana** o relativi ad essa. La **Svizzera tedesca** compare più spesso del Ticino nei programmi della SRF, sia per quanto riguarda gli avvenimenti che per i riferimenti geografici. La **Svizzera romanda** domina la distribuzione dell'attenzione relativa alle diverse regioni linguistiche. In media la stazione dedica tendenzialmente più tempo alla copertura degli avvenimenti nella Svizzera occidentale rispetto al 2018. Ciononostante, la tendenza emersa nello studio precedente, per cui l'importanza della Svizzera romanda nei programmi della SRF continua a crescere, è confermabile soltanto parzialmente nel 2021: da un lato, dall'analisi delle singole stazioni non emerge un quadro coerente (nel 2021 Espace 2 parla addirittura meno degli eventi in Svizzera occidentale del 2018); dall'altro non si notano cambiamenti nei riferimenti regionali alla Svizzera romanda.

Nella versione più recente della concessione SRG, entrata in vigore nel 2019, alla SRG SSR viene chiesto di impegnarsi più per «un'adeguata [...] **rappresentanza di genere**».⁴ Lo spazio lasciato a uomini e donne nei programmi della SRF è relativamente equilibrato: in tutte le stazioni la percentuale di parlanti maschi è pari al 55%; La Première e Option Musique sono le più vicine a una distribuzione equilibrata.

Secondo la concessione, l'offerta giornalistica delle stazioni SRG deve soddisfare criteri qualitativi elevati, tra cui il criterio della professionalità.⁵ Un indicatore chiave per la professionalità giornalistica è la **trasparenza** delle **fonti** utilizzate: i giornalisti e le giornaliste devono rivelare al pubblico chi è l'autore delle informazioni su cui si basa il servizio e in che modo hanno avuto accesso a tale fonte. Dall'analisi emerge che la trasparenza delle fonti dei programmi della SRF è leggermente diminuita nel corso del tempo, pur rimanendo in generale a un livello elevato.

Le stazioni della SRF – ad eccezione di La Première – dedicano la maggior parte del loro tempo alla **musica**. Per quanto concerne l'orientamento musicale dei singoli programmi, dall'ultima valutazione del 2018 è cambiato poco. Nel 2018 la percentuale di musica di artiste e artisti svizzeri nel programma diurno della SRF è stata la più alta dall'inizio delle analisi dei programmi. Nel 2021 questo valore è leggermente sceso. Nell'interpretare questo risultato va tuttavia considerato che le stazioni della SRF – ad eccezione di Couleur 3 – trasmettono un numero sproporzionato di brani svizzeri nella fascia serale rispetto alla programmazione diurna.

⁴ Concessione SRG, art. 3, cpv. 3.

⁵ Concessione SRG, art. 4, cpv. 1.

LINK

Se si include nell'analisi l'intera programmazione nel giorno campione dedicato alla musica (dalle 5:00 alle 24:00), si nota che una percentuale molto elevata – circa un quarto dei brani riprodotti – è opera di artiste e artisti locali.